

Una Valle accessibile a tutti

Il report di Cavareno

“Il report del Gsh -commenta l'assessore alla cultura, all'istruzione e alle politiche sociali del Comune di Cavareno **Raffaella Battocletti**- si è rivelato uno strumento importante, una guida sull'accessibilità molto dettagliata e completa. Dalla prima mappatura del 2012 abbiamo cercato di intervenire per facilitare la viabilità e rimuovere le barriere architettoniche. L'amministrazione comunale può fare tantissimo, ma molto lo devono fare i privati, non occupando i parcheggi riservati ai disabili, non parcheggiando in modo scorretto occludendo i passaggi.” Lo scorso 23 novembre, infatti, è stato presentato il Report del Comune di Cavareno, che risulta essere un aggiornamento di quello presentato nel 2012. Tale elaborato mette in luce le barriere architettoniche presenti sul territorio ma, soprattutto, i passi avanti effettuati rispetto al 2012 con gli interventi sulla viabilità, con una particolare attenzione allo stato del manto stradale e la presenza di numerosi marciapiedi ordinati, puliti, ben illuminati, camminamenti, parcheggi e segnaletiche. Il Comune di Cavareno può essere considerato un esempio in tema di accessibilità, un paese che riconosce l'importanza del diritto alla qualità massima della vita in un ambiente favorevole anche delle persone con disabilità.

“Se fossi al posto tuo...” è una frase che si dice spesso quando ci si vuole immedesimare in un'altra persona, quando si vuole dare un consiglio pensando di poter risolvere una situazione difficile. Una frase che gli alunni della classe quinta della scuola primaria di Cavareno accompagnati dalle insegnanti e degli amministratori dello stesso Comune hanno preso alla lettera, accogliendo la sfida lanciata dalla nostra cooperativa. Così, la classe quinta, il vicesindaco Luca Zini, l'assessore Raffaella Battocletti e la consigliere Monika de Bertoldi, sono saliti a bordo di una carrozzina e hanno attraversato il paese per raggiungere i servizi pubblici principali, come il comune, la farmacia, l'ambulatorio medico, le poste, come se fossero a tutti gli



effetti portatori di handicap, cercando di immedesimarsi con diversi tipi di disabilità e cercando di capire le difficoltà anche degli accompagnatori. Sempre Raffaella Battocletti commenta: “L'esperienza di salire in carrozzina e spostarsi per le vie del paese ci ha fatto sentire fragili e indifesi e ci ha fatto provare la difficoltà che questa situazione comporta. Anche un piccolo ostacolo come uno zerbino, un porta aperta, un piccolo gradino, un'auto parcheggiata male possono rappresentare una barriera insuperabile. Inoltre, i grandi miglioramenti riscontrati nel report hanno permesso al nostro piccolo comune di meritarsi il riconoscimento nazionale di Comune Virtuoso 2018.”



DI ILARIA ROSATI

Se vuoi segnalarci delle barriere architettoniche presenti nel tuo Comune, inviaci una mail a barriere@gsh.it. Anche la tua collaborazione è importante per un territorio sempre più accessibile.